

Premesso che con l' articolo 17 bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell' ordinamento regionale 2010) l' Amministrazione regionale è stata autorizzata a predisporre, nell' osservanza delle condizioni e dei limiti della normativa comunitaria, azioni di sostegno all' attività degli esercenti la vendita di generi di monopolio, operanti nelle aree già soggette a regime di zona franca della provincia di Gorizia e sue successive estensioni alle province di Trieste e di Udine e ciò a fronte dell' eccezionale contrazione delle vendite di generi di monopolio anche a seguito dell' adesione all' Unione Europea della Repubblica di Slovenia;

Considerato che le finalità di cui all' articolo 17 bis sono rivolte in particolare :

- a) alla creazione di nuove imprese;
- b) alla promozione di azioni di ricerca di nuova occupazione e di reinserimento professionale;
- c) alla creazione di borse di studio per la frequenza dei corsi di riqualificazione;

Premesso, inoltre, che con l' articolo 17 ter della legge regionale 11/2009, così come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 17/2010, l' Amministrazione regionale è anche autorizzata a erogare contributi a favore dei titolari esercenti le rivendite di generi di monopolio per l' acquisto di strumenti informatici atti a favorire l' accesso dei cittadini ai servizi delle pubbliche amministrazioni quali i servizi erogati nell' ambito del progetto "Reti Amiche", nonché altri servizi da erogare tramite terminali multifunzione e ciò per incentivare la creazione e l' utilizzo di reti che si affiancano agli sportelli della pubblica amministrazione;

Considerato che gli articoli 17 bis e 17 ter della legge regionale 11/2009 prevedono ognuno l' adozione, da parte della Giunta regionale di un apposito regolamento e che, per ragioni di economicità dell' azione amministrativa e di trasparenza della stessa, appare utile procedere all' adozione di un unico regolamento per la determinazione delle tipologie di servizio ammissibili a contributo, delle condizioni, dei criteri e delle modalità per l' attivazione degli interventi regionali;

Atteso che per la creazione di nuove imprese si è ritenuto di individuare interventi diretti all' ammodernamento e ristrutturazione degli immobili destinati o da destinarsi a sede d'impresa e interventi diretti all' adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza, nonché all' acquisto di attrezzature e arredi strettamente funzionali all' attività esercitata;

Atteso che per la promozione di azioni di ricerca per la creazione di nuova occupazione e di reinserimento professionale è stato individuato come soggetto attuatore l' Agenzia regionale del lavoro, istituita con l' articolo 9 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l' occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ente competente istituzionalmente per le attività individuate dall' articolo 17 bis, comma 2, lettera b) della legge regionale 11/2009;

Atteso che per la creazione di borse di studio per la frequenza dei corsi di riqualificazione sono stati individuati i Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (C.A.T.) di cui all' articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 << Disciplina organica del turismo >>) e ciò in forza delle attività già poste in essere dagli stessi C.A.T. a favore delle imprese commerciali in materie delegate dall' Amministrazione regionale;

Vista la bozza di regolamento recante: “ Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei contributi destinati alle azioni a sostegno delle imprese esercenti l' attività di vendita di generi di monopolio, ai sensi dell' articolo 17 bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) , come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010 , n. 17 (Legge di manutenzione dell' 'ordinamento regionale 2010) e agli interventi per la diffusione di servizi di pubblica utilità, ai sensi dell' articolo 17 ter della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 “;

Ritenuto il regolamento corrispondente alle finalità dettate dalla normativa legislativa di riferimento e ritenuti legittimamente perseguiti gli obiettivi dettati dal legislatore regionale;

Ritenuto, pertanto, di procedere all' approvazione del regolamento nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui viene a formare parte integrante;

la Giunta regionale, su proposta dell' Assessore al lavoro, alla formazione, al commercio e alle pari opportunità, all' unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il “ Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei contributi destinati alle azioni a sostegno delle imprese esercenti l' attività di vendita di generi di monopolio, ai sensi dell' articolo 17 bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell' ordinamento regionale 2010) e agli interventi per la diffusione di servizi di pubblica utilità, ai sensi dell' articolo 17 ter della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, come introdotto dall' articolo 35, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17”, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui viene a formare parte integrante;

- di prendere atto che il regolamento così approvato viene emanato con decreto del Presidente della Regione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale regionale.